



Consiglio
dell'Unione europea

Bruxelles, 18 dicembre 2019
(OR. en)

15242/19

**Fascicolo interistituzionale:
2010/0051(COD)**

INST 379
JUR 718
AG 71

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea
Destinatario:	Jeppe TRANHOLM-MIKKELSEN, Segretario Generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	COM(2019) 638 final
Oggetto:	RELAZIONE DELLA COMMISSIONE SUI LAVORI DEI COMITATI NEL 2018

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2019) 638 final.

All: COM(2019) 638 final



Bruxelles, 16.12.2019
COM(2019) 638 final

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE
SUI LAVORI DEI COMITATI NEL 2018**

{SWD(2019) 441 final}

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE

SUI LAVORI DEI COMITATI NEL 2018

Ai sensi dell'articolo 10, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 182/2011 che stabilisce le regole e i principi generali relativi alle modalità di controllo da parte degli Stati membri dell'esercizio delle competenze di esecuzione attribuite alla Commissione¹ (il regolamento "comitatologia"), la Commissione presenta la relazione annuale sui lavori dei comitati nel 2018.

La presente relazione contiene un'analisi degli sviluppi del sistema della comitatologia nel 2018 e una sintesi delle attività dei comitati ed è corredata di un documento di lavoro in cui figurano statistiche dettagliate sull'operato dei singoli comitati.

1. ANALISI DEGLI SVILUPPI DEL SISTEMA DELLA COMITATOLOGIA NEL 2018

1.1. Sviluppi generali

Come descritto nella relazione annuale del 2013², tutte le procedure di comitatologia di cui nella precedente decisione "comitatologia"³, ad eccezione della procedura di regolamentazione con controllo, sono state automaticamente adattate alle nuove procedure previste nel regolamento "comitatologia".

Nel 2018 i comitati "comitatologia" hanno quindi operato nel quadro delle procedure fissate nel regolamento "comitatologia", ossia procedura consultiva (articolo 4) e d'esame (articolo 5), nonché nel quadro della procedura di regolamentazione con controllo di cui all'articolo 5 bis della decisione "comitatologia".

L'accordo interistituzionale "Legiferare meglio" del 13 aprile 2016⁴ ricorda, al punto 27, la necessità di allineare la procedura di regolamentazione con controllo:

"Le tre istituzioni riconoscono la necessità di allineare tutta la legislazione vigente al quadro giuridico introdotto dal trattato di Lisbona e, in particolare, la necessità di dare alta priorità al rapido allineamento di tutti gli atti di base che ancora fanno riferimento alla procedura di regolamentazione con controllo. La Commissione proporrà detto allineamento entro la fine del 2016".

In linea con questo impegno, la Commissione ha adottato una proposta per allineare agli atti delegati e di esecuzione gli atti di base che prevedono il ricorso alla procedura di

¹ Regolamento (UE) n. 182/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 febbraio 2011, che stabilisce le regole e i principi generali relativi alle modalità di controllo da parte degli Stati membri dell'esercizio delle competenze di esecuzione attribuite alla Commissione (GU L 55 del 28.2.2011, pag. 13).

² Relazione della Commissione sui lavori dei comitati nel 2013 [COM(2014) 572 final].

³ Decisione 1999/468/CE del Consiglio, del 28 giugno 1999, recante modalità per l'esercizio delle competenze di esecuzione conferite alla Commissione (GU L 184 del 17.7.1999, pag. 23), modificata dalla decisione 2006/512/CE (GU L 200 del 22.7.2006, pag. 11) (versione consolidata nella GU C 255 del 21.10.2006, pag. 4).

⁴ Accordo interistituzionale "Legiferare meglio", del 13 aprile 2016, tra il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione europea (GU L 123 del 12.5.2016, pag. 1).

regolamentazione con controllo⁵. Ha inoltre adottato una seconda proposta, che verte in modo specifico sull'allineamento degli atti di base nel settore della giustizia⁶. I negoziati interistituzionali sul primo fascicolo si sono parzialmente conclusi. Il legislatore ha convenuto di allineare 64 degli atti di base in questione⁷, mentre proseguiranno i negoziati sugli atti rimanenti e sugli atti nel settore della giustizia. Con l'allineamento della procedura di regolamentazione con controllo agli atti delegati, i rispettivi comitati non svolgeranno più alcun ruolo e i rispettivi atti delegati saranno preparati, in futuro, con l'assistenza di gruppi di esperti.

Il 26 febbraio 2016 la Commissione ha adottato una relazione sull'attuazione del regolamento (UE) n. 182/2011⁸. In tale relazione la Commissione ha concluso che il quadro giuridico generale per la comitatologia funziona bene ma ha anche indicato, all'epoca, il problema politico degli esiti "senza parere", soprattutto in alcuni settori molto sensibili quali l'autorizzazione di organismi geneticamente modificati. Pertanto il 14 febbraio 2017 la Commissione ha adottato una proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica del regolamento (UE) n. 182/2011⁹. Tale proposta prevede una serie di modifiche mirate per il funzionamento del comitato di appello allo scopo di affrontare le situazioni di mancanza di parere nei settori sensibili. Questo fascicolo, tuttavia, è attualmente bloccato nei negoziati interistituzionali.

Si sono conclusi i negoziati fra le tre istituzioni riguardo a criteri non vincolanti per l'applicazione degli articoli 290 e 291 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, ossia la linea di demarcazione tra atti delegati e atti di esecuzione. Il testo finale dei criteri di demarcazione è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale il 3 luglio 2019¹⁰.

Nella sua comunicazione "Legiferare meglio per ottenere risultati migliori", del maggio 2015, la Commissione si è impegnata a far sì che i progetti di atti delegati e i progetti di atti di esecuzione importanti siano accessibili al pubblico per un periodo di feedback di quattro settimane, consentendo alle parti interessate di presentare osservazioni. Nel 2018 165 progetti di atti sono stati pubblicati per un riscontro pubblico sul sito web della Commissione "Di la tua"¹¹.

⁵ Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che adatta agli articoli 290 e 291 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea una serie di atti giuridici che prevedono il ricorso alla procedura di regolamentazione con controllo [COM(2016) 799].

⁶ Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che adatta all'articolo 290 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea una serie di atti giuridici nel settore della giustizia che prevedono il ricorso alla procedura di regolamentazione con controllo [COM(2016)798].

⁷ Regolamento (UE) 2019/1243 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, che adatta agli articoli 290 e 291 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea una serie di atti giuridici che prevedono il ricorso alla procedura di regolamentazione con controllo (GU L 198 del 25.7.2019, pag. 241).

⁸ Relazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio sull'attuazione del regolamento (UE) n. 182/2011 [COM(2016) 92].

⁹ Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica del regolamento (UE) n. 182/2011 che stabilisce le regole e i principi generali relativi alle modalità di controllo da parte degli Stati membri dell'esercizio delle competenze di esecuzione attribuite alla Commissione [COM(2017) 85 final].

¹⁰ Accordo interistituzionale "Criteri non vincolanti per l'applicazione degli articoli 290 e 291 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea" (GU C 223 del 3.7.2019, pag. 1).

¹¹ https://ec.europa.eu/info/law/better-regulation/have-your-say_it

1.2. Evoluzione della giurisprudenza

Nella sentenza del 13 dicembre 2018 nelle cause riunite T- 339/16, T- 352/16 e T- 391/16 il Tribunale si è pronunciato sulla questione degli elementi essenziali dell'atto di base. Il Tribunale ha esaminato se i valori limite delle emissioni di veicoli fossero considerati un elemento essenziale dell'atto di base che la Commissione non era competente a modificare, sebbene detti limiti fossero fissati in un allegato dell'atto di base. Nel caso specifico il Tribunale ha esaminato i considerando e l'articolato dell'atto di base e ha concluso che i limiti di emissione fissati in un allegato dell'atto di base costituivano un elemento essenziale "se non addirittura l'elemento centrale" dell'atto, in quanto tutte le altre disposizioni di tale atto erano finalizzate a far rispettare tali limiti e nessuna disposizione autorizzava espressamente la Commissione a modificarli.

2. QUADRO GENERALE DELLE ATTIVITÀ

2.1. Numero di comitati e riunioni

È importante operare una distinzione tra i comitati "comitatologia" e gli altri organi, in particolare i "gruppi di esperti" creati dalla Commissione stessa. La Commissione si avvale delle competenze di questi ultimi¹² per l'elaborazione e l'esecuzione delle politiche, nonché degli atti delegati, mentre è assistita dai comitati "comitatologia" nell'esercizio delle competenze di esecuzione che le sono attribuite dagli atti normativi di base. La presente relazione si occupa esclusivamente dei comitati "comitatologia". Il numero dei comitati "comitatologia" attivi nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2018 è stato calcolato per settore d'attività (cfr. tabella I). Sono altresì indicate, a titolo comparativo, le cifre relative all'anno precedente (al 31 dicembre 2017). Le sezioni e le altre strutture non sono conteggiate a parte in quanto appartengono a un comitato principale.

TABELLA I — Numero totale dei comitati

Settore di attività	2017	2018
AGRI (Agricoltura e sviluppo rurale)	12	11
BUDG (Bilancio)	2	2
CLIMA (Azione per il clima)	5	5
CNECT (Reti di comunicazione, contenuti e tecnologie)	7	7
DEVCO (Cooperazione internazionale e sviluppo)	5	5
DIGIT (Informatica)	1	1
EAC (Istruzione e cultura)	2	2
ECFIN (Affari economici e finanziari)	1	1
ECHO (Aiuto umanitario e protezione civile)	2	2
EMPL (Occupazione, affari sociali e inclusione)	5	5
ENER (Energia)	13	13
ENV (Ambiente)	30	30
ESTAT (Eurostat)	4	4
FISMA (Stabilità finanziaria, servizi finanziari e Unione dei mercati dei capitali)	8	8
FPI (Servizio degli strumenti di politica estera)	4	4
GROW (Mercato interno, industria, imprenditoria e PMI)	42	44
HOME (Migrazione e affari interni)	13	13
JUST (Giustizia e consumatori)	23	25
MARE (Affari marittimi e pesca)	3	3
MOVE (Mobilità e trasporti)	31	31
NEAR (Politica di vicinato e negoziati di allargamento)	3	3
OLAF (Ufficio europeo per la lotta antifrode)	1	1
REGIO (Politica regionale e urbana)	1	1
RTD (Ricerca e innovazione)	5	7
SANTE (Salute e sicurezza alimentare)	17	17
SG (Segretariato generale)	3*	3*
TAXUD (Fiscalità e unione doganale)	11	13
TRADE (Commercio)	13	14
TOTALE:	267	275

* Compreso il comitato di appello (per le esigenze del registro dei documenti dei comitati, il comitato di appello è registrato quale comitato sotto la responsabilità dell'SG; in pratica, è gestito da tutti i servizi interessati).

Nel 2018 i comitati "comitatologia" potevano essere classificati, in generale, secondo il tipo di procedura nell'ambito della quale operavano (procedura consultiva, procedura d'esame, procedura di regolamentazione con controllo — cfr. tabella II). Alcuni comitati che operavano

¹² Per maggiori dettagli, cfr. <https://ec.europa.eu/transparency/regexpert/index.cfm?Lang=IT>.

nell'ambito di procedure multiple sono stati separati da quelli operanti nell'ambito di un'unica procedura.

TABELLA II — NUMERO DI COMITATI SUDDIVISI PER PROCEDURA

	Tipo di procedura				TOTALE:
	Procedura consultiva	Procedura d'esame	Procedura di regolamentazione con controllo	Comitati che applicano più procedure	
AGRI	0	6	0	5	11
BUDG	0	1	0	1	2
CLIMA	0	1	0	4	5
CNECT	0	3	0	4	7
DEVCO	0	2	0	3	5
DIGIT	0	0	0	1	1
EAC	0	1	0	1	2
ECFIN	0	0	0	1	1
ECHO	0	1	0	1	2
EMPL	0	0	0	5	5
ENER	3	5	2	3	13
ENV	0	9	5	16	30
ESTAT	0	2	0	2	4
FISMA	0	1	2	5	8
FPI	0	3	0	1	4
GROW	3	11	4	26	44
HOME	2	7	0	3	12
JUST	7	7	4	7	25
MARE	0	1	0	2	3
MOVE	3	8	4	16	31
NEAR	1	1	0	1	3
OLAF	0	1	0	0	1
REGIO	0	0	0	1	1
RTD	0	6	0	1	7
SANTE	0	7	0	10	17
SG	0	2	0	1	3*
TAXUD	1	10	0	2	13
TRADE	3	4	0	7	14
TOTALE:	23	100	21	130	274

* Compreso il comitato di appello.

Il numero di comitati non è l'unico indicatore dell'attività a livello di comitatologia. Anche il numero delle riunioni tenutesi nel 2018 e il numero delle procedure scritte¹³ cui si è fatto ricorso lo stesso anno riflettono l'intensità del lavoro in generale, sia a livello settoriale sia nell'ambito dei singoli comitati (tabella III).

¹³ Il comitato può esprimere il suo voto durante una regolare riunione o, in casi debitamente giustificati, con procedura scritta, conformemente all'articolo 3, paragrafo 5, del regolamento "comitatologia".

TABELLA III — NUMERO DI RIUNIONI E DI PROCEDURE SCRITTE

	Numero di comitati	Riunioni		Procedure scritte	
		2017	2018	2017	2018
AGRI		90	95	17	16
BUDG		4	4	0	1
CLIMA		7	5	2	6
CNECT		17	15	11	12
DEVCO		17	18	9	16
DIGIT		1	2	0	0
EAC		6	6	1	1
ECFIN		3	2	0	0
ECHO		4	4	3	4
EMPL		6	4	1	1
ENER		6	11	5	6
ENV		29	30	13	12
ESTAT		6	5	2	3
FISMA		10	3	18	16
FPI		2	6	0	3
GROW		70	64	34	16
HOME		28	39	29	22
JUST		10	10	5	7
MARE		4	4	10	11
MOVE		54	53	35	31
NEAR		8	9	19	7
OLAF		0	0	0	0
REGIO		1	2	2	0
RTD		57	53	246	218
SANTE		108	100	494	430
SG		8*	6*	1*	0
TAXUD		33	36	29	21
TRADE		27	29	38	24
TOTALE:		616	620	1 024	880

* Riunioni/procedure scritte del comitato di appello

2.2. Numero di pareri e atti/misure di esecuzione

Come nei casi precedenti, la presente relazione fornisce dati generali sui *pareri* formali emessi dai comitati e sulle *misure/atti di esecuzione* adottati successivamente dalla Commissione¹⁴. Tali cifre quantificano la "produzione" tangibile dei comitati (cfr. tabella IV).

A norma dell'articolo 11 del regolamento "comitatologia" il Parlamento europeo e il Consiglio dispongono di un diritto di controllo. Nel 2018 il Parlamento europeo ha adottato nove risoluzioni sulla base dell'articolo 11 del regolamento "comitatologia"; il Consiglio, invece, non ha adottato risoluzioni di questo tipo.

¹⁴ Si noti che in un determinato anno possono esistere discrepanze tra il numero di pareri e il numero di misure/atti di esecuzione; i motivi sono illustrati nell'introduzione al documento di lavoro dei servizi della Commissione.

TABELLA IV — Numero di pareri e atti/misure di esecuzione adottati

	Pareri ¹⁵		Atti di esecuzione adottati		Procedura di regolamentazione con controllo - misure adottate	
	2017	2018	2017	2018	2017	2018
AGRI	142	146	137	145	0	5
BUDG	7	4	5	6	0	0
CLIMA	11	14	3	14	4	1
CNECT	19	19	18	15	0	0
DEVCO	53	67	54	66	0	0
DIGIT	1	1	1	1	0	0
EAC	5	6	4	6	0	0
ECFIN	3	2	3	2	0	0
ECHO	7	6	6	7	0	0
EMPL	7	4	5	5	1	0
ENER	8	7	7	4	0	0
ENV	31	31	16	14	18	11
ESTAT	9	9	4	8	6	3
FISMA	22	18	7	5	0	6
FPI	4	5	2	5	0	0
GROW	104	77	83	53	24	15
HOME	76	74	68	61	0	0
JUST	10	10	6	8	0	0
MARE	20	17	17	15	0	0
MOVE	59	61	50	57	4	11
NEAR	74	86	74	86	0	0
OLAF	0	0	0	0	0	0
REGIO	2	4	0	2	0	0
RTD	248	225	176	159	0	0
SANTE	803	629	753	603	56	38
SG*	16	12	17	11	0	0
TAXUD	79	56	85	57	0	0
TRADE	86	59	86	52	0	0
TOTALE:	1906	1633	1687	1456	113	90

* Inclusi i pareri formulati dal comitato di appello e gli atti adottati.

2.3. Riunioni del comitato di appello

Il comitato di appello si è riunito sei volte nel corso del 2018 e ha discusso dodici progetti di atti di esecuzione (nel settore della salute e della tutela dei consumatori) rinviati dalla Commissione. In tutti i dodici casi il comitato di appello non ha emesso alcun parere. In mancanza di pareri nel 2018 la Commissione ha deciso di adottare undici atti di esecuzione.

2.4. Ricorso alla procedura di regolamentazione con controllo

Come menzionato nella sezione 1, la riforma della comitatologia del 2011 non ha interessato la procedura di regolamentazione con controllo, che non può più essere usata per la nuova legislazione ma è tuttora presente in molti atti di base esistenti e continuerà ad essere applicata finché tali atti non saranno allineati. Nel 2018 il numero di misure adottate secondo tale procedura è stato pari a 90 (cfr. tabella V). Il diritto di veto è stato utilizzato una volta, dal Parlamento europeo. A titolo di raffronto, anche nel 2017 il diritto di veto è stato utilizzato una sola volta.

¹⁵ Un voto che determina una situazione di "mancanza di parere" è conteggiato nel numero totale di pareri.

TABELLA V — Numero di misure adottate secondo la procedura di regolamentazione con controllo

	Procedura di regolamentazione con controllo - misure adottate	Veto del Parlamento europeo all'adozione di progetti di misure	Veto del Consiglio all'adozione di progetti di misure
AGRI	5	0	0
BUDG	0	0	0
CLIMA	1	0	0
CNECT	0	0	0
DEVCO	0	0	0
DIGIT	0	0	0
EAC	0	0	0
ECFIN	0	0	0
ECHO	0	0	0
EMPL	0	0	0
ENER	0	0	0
ENV	11	0	0
ESTAT	3	0	0
FISMA	6	0	0
FPI	0	0	0
GROW	15	0	0
HOME	0	0	0
JUST	0	0	0
MARE	0	0	0
MOVE	11	0	0
NEAR	0	0	0
OLAF	0	0	0
REGIO	0	0	0
RTD	0	0	0
SANTE	38	1	0
SG	0	0	0
TAXUD	0	0	0
TRADE	0	0	0
TOTALE:	90	1	0

3. INFORMAZIONI DETTAGLIATE SULLE ATTIVITÀ DEI COMITATI

Nel documento di lavoro che accompagna la presente relazione figurano dati particolareggiati sui lavori dei singoli comitati nel 2018, ripartiti in funzione dei servizi della Commissione competenti.

4. CONCLUSIONE

Il Parlamento europeo e il Consiglio sono invitati a prendere atto della presente relazione.